

Regolamento Tecnico Sportivo Field Target – 2021

Indice

Pag.

Art . 1 - Carabine 3
Art. 2 - Concorrenti 3
Art. 3 - Organi di mira 3
Art. 4 - Verifica carabine e attrezzatura 3
Art. 5 - Pallini 6
Art. 6 - Direttore di Gara 6
Art. 7 - Linea di taratura 6
Art. 8 - Bersagli di gara 6
Art. 9 - Percorso di gara 7
Art. 10 - Norme di sicurezza del percorso di gara 8
Art. 11 - Sequenza dei bersagli 9
Art. 12 - Bersagli abbattuti 9
Art. 13 - Modalità di tiro 9
Art. 14 - Tempi di tiro 12
Art. 15 - Cuscino 12
Art. 16 - Punteggio 12
Art. 17 - Penalità 13
Art. 18 - Abbandono del percorso 13
Art. 19 - Parità 13
Art. 20 - Norme di sicurezza 15
Art. 21 - Reclami 16
Art. 22 - Droghe e alcolici 16
Art. 23 - Assicurazione 16
Art. 24 – Direttore di Gara/Marshall/Coordinatore Evento 16
Art. 25 – Questioni Disciplinari 16
Art. 26 – Penalità Definite 17
Art. 27 - Regolamento 17/18

Art . 1 - Carabine

Possono essere impiegate carabine ad aria compressa in calibro 4,5 mm (.177) a colpo singolo, compatibili con le normative vigenti. Sono previste le seguenti categorie:

- carabine PCP-PCA eroganti energia non superiore a 7,5 J;
- carabine Springer (molla / pistone) - Gas Ram eroganti energia non superiore a 7,5 J;
- carabine PCP-PCA eroganti energia non superiore a 16,3 J;
- carabine Springer (molla / pistone) - Gas Ram eroganti energia non superiore a 16,3 J.

Art. 2 - Concorrenti

Alle gare possono partecipare tutti i tiratori regolarmente iscritti ad una ASD affiliata alla Federazione Italiana Discipline Armi Sportive Caccia. Se il concorrente è minorenne deve essere accompagnato in gara da un genitore, o da chi ne esercita la responsabilità genitoriale. Nel caso il minorenne gareggi con carabina non di libera vendita deve essere accompagnato dal proprietario della carabina che gliela affida al momento del tiro e la riprende in consegna subito dopo, il quale così ne è responsabile. In ogni altro caso non è concesso il prestito della carabina tra concorrenti. L'età minima per partecipare alle gare sarà conforme a quanto previsto dalle normative vigenti.
Per la categoria 16,3 J, all'atto della iscrizione, il concorrente deve mostrare il titolo di polizia, in corso di validità. Non saranno ammessi tiratori sprovvisti di tale autorizzazioni, anche se scadute di validità e in fase di rinnovo.

Art. 3 - Organi di mira

Possono essere utilizzati organi di mira di ogni genere, ad esclusione dei dispositivi laser e di qualsiasi dispositivo telemetrico.

L'unico dispositivo ammesso per la stima delle distanze è il correttore di parallasse. Sono altresì concessi inclinometri del solo tipo analogico per la misurazione dell'angolo di sito, termometri analogici o digitali.
Per la valutazione del vento è ammesso l'uso dei cordini dei bersagli e di indicatori del vento non elettronici (filo di lana o similare) solo se montati direttamente sulla carabina o suoi accessori. Non è permesso al tiratore il ricorso a fumo (di sigarette comuni o elettroniche), lancio di polveri o di erba, etc. per la valutazione del vento.

Non sono concessi dispositivi elettronici in grado di ricalcolare una tabella balistica in tempo reale.

Per l'eventuale partecipazione a gare internazionali si rimanda al Regolamento di gara WFTF vigente nel quale sono indicati con esattezza quali accessori possono essere utilizzati e la loro tipologia

Art. 4 - Verifica carabine e attrezzatura

L'organizzazione verificherà la V0 (velocità del pallino alla volata) di tutte le carabine ad ogni gara.

Tali verifiche potranno avere luogo prima, durante la manifestazione od entro l'inizio delle premiazioni, a discrezione degli organizzatori. Il cronografo impiegato per le verifiche ufficiali che verrà usato per le verifiche dovrà essere presente e disponibile sulla linea di taratura dal giorno precedente la gara. Il pallino dovrà essere inserito in culatta dal Direttore di Gara, da un eventuale addetto al cronografo o da un compagno di piazzola previa verifica che non sia deformato o danneggiato. In caso di pioggia la volata dovrà essere posizionata ad una distanza dal primo sensore del cronografo non inferiore a 80 cm. Per le categorie eroganti un'energia fino a 7,5 J verrà usato un pallino di prova unico. Tale pallino sarà l'H&N Finale Match Heavy in calibro 4,50 mm da 0, 53 g. Fino a completamento scorte potrà comunque essere impiegata la precedente versione di pallino H&N Finale Match Rifle in calibro 4,50 da 0,53 grammi.

La V0 ammessa in gara sarà di 168 m/s pari a 7,479 J.

A tale velocità sarà aggiunta una tolleranza di misurazione del 2,5% che porterà la velocità ammessa in gara a 172,2 m/s.

Per le categorie eroganti energia fino a 16,3 J si applica la tabella di cui alla successiva Fig.1, utilizzando il valore di peso più leggero e più prossimo a quello nominale o rilevato. Es. per pallino da 0,547 g utilizzare la velocità prevista per 0,544 g pari a 244,4 m/s.

La verifica si effettuerà su un massimo di 3 tiri che forniscano risultati leggibili. Il primo che rientra nel limite ammesso comporta il superamento della prova. Nel caso in cui si accerti la non regolarità della carabina o dell'attrezzatura prima dell'inizio della manifestazione viene concessa la possibilità di intervento sulla carabina stessa, purché ciò avvenga entro la chiusura della linea di taratura. Negli altri casi la non regolarità comporterà annullamento del punteggio del concorrente nel giorno di verifica.

Peso gr (grani)	Peso g (grammi)	fps	m/s
7,6	0,492	843,0	256,9
7,7	0,499	838,0	255,7
7,8	0,505	832,0	253,6
7,9	0,512	827,0	252,1
8,0	0,518	822,0	250,5
8,1	0,525	817,0	249,0
8,2	0,531	812,0	247,5
8,3	0,538	807,0	246,0
8,4	0,544	802,0	244,4
8,5	0,551	797,0	242,9
8,6	0,557	793,0	241,7
8,7	0,564	788,0	240,2
8,8	0,570	784,0	239,0
8,9	0,577	779,0	237,4
9,0	0,583	775,0	236,2
9,1	0,590	771,0	235,0
9,2	0,596	767,0	233,8
9,3	0,603	762,0	232,3
9,4	0,609	758,0	231,0
9,5	0,616	754,0	229,8
9,6	0,622	750,0	228,6
9,7	0,629	746,0	227,4
9,8	0,635	743,0	226,5
9,9	0,642	739,0	225,2
10,0	0,648	735,0	224,0
10,1	0,654	732,0	223,1
10,2	0,661	728,0	221,9
10,3	0,667	724,0	220,7
10,4	0,674	721,0	219,8
10,5	0,680	717,0	218,5
10,6	0,687	714,0	217,6
10,7	0,693	711,0	216,7
10,8	0,700	707,0	215,5

Peso gr (grani)	Peso g (grammi)	fps	m/s
10,9	0,706	704,0	214,6
11,0	0,713	701,0	213,7
11,1	0,719	698,0	212,8
11,2	0,726	695,0	211,8
11,3	0,732	692,0	210,9
11,4	0,739	689,0	210,0
11,5	0,745	686,0	209,1
11,6	0,752	683,0	208,2
11,7	0,758	680,0	207,3
11,8	0,765	677,0	206,3
11,9	0,771	674,0	205,4
12,0	0,778	671,0	204,5
12,1	0,784	668,0	203,6
12,2	0,791	666,0	203,0
12,3	0,797	663,0	202,1
12,4	0,804	660,0	201,2
12,5	0,810	658,0	200,6
12,6	0,816	655,0	199,6
12,7	0,823	652,0	198,7
12,8	0,829	650,0	198,1
12,9	0,836	647,0	197,2
13,0	0,842	645,0	196,6
13,1	0,849	642,0	195,7
13,2	0,855	640,0	195,1
13,3	0,862	638,0	194,5
13,4	0,868	635,0	193,5
13,5	0,875	633,0	192,9
13,6	0,881	630,0	192,0
13,7	0,888	628,0	191,4
13,8	0,894	626,0	190,8
13,9	0,901	624,0	190,2
14,0	0,907	621,0	189,3

Fig. 1 - Tabella velocità ammesse per carabine fino a 16,3 J

Art. 5 - Pallini

Possono essere impiegati ogni genere di pallini deformabili, composti da piombo o leghe in materiale tenero, nel rispetto delle normative vigenti.

Art. 6 - Direttore di Gara

Prima della gara dovrà essere nominato un Direttore di Gara e se necessario uno o più suoi assistenti (Marshall). Questi saranno responsabili dell'applicazione del regolamento e possono essere consultati per ogni chiarimento o spiegazione.

Art. 7 - Linea di taratura

La linea di taratura deve essere lunga minimo 50 m e larga minimo 15 m con una pendenza massima del 2%. Dovrà essere attrezzata con bersagli messi a distanze standardizzate ovvero corrispondenti a tutte le metrature dell'eventuali posizionamento delle sagome (9 metri minimi poi dai 15/18 mt. ad aumentare di 5 mt. in 5 mt. fino a raggiungere i metri 50 massimi, se possibile ovvero a 25/35 e 50 mt).

Art. 8 - Bersagli di gara

I bersagli utilizzati devono essere del tipo con funzionamento "a ginocchio" senza modifiche che ne alterino in modo significativo il peso, ad eccezione delle riduzioni della zona reattiva.

La zona che se colpita ne causa l'abbattimento (kill zone), ha forma circolare con colorazione differente dal resto del bersaglio. I bersagli devono essere posizionati con la piastra anteriore ortogonale alla linea di tiro con una tolleranza di +/- 5°. Dalla posizione di tiro non devono essere visibili spazi vuoti tra il bordo della kill zone e la paletta. Speciale attenzione deve essere posta ai bersagli posizionati in alto o in basso.

Ad ogni gara i bersagli dovranno essere verniciati senza segni di impatto.

Non è permesso dipingere sui bersagli zone colorate che simulino la zona reattiva ove questa non è presente.

I colori delle sagome e della relativa zona reattiva dovranno essere scelti fra i seguenti:

- sagoma bianca - kill zone nera
- sagoma gialla - kill zone nera
- sagoma nera - kill zone bianca o gialla
- sagoma azzurra – kill zone bianca

Qualora si utilizzassero sagome di colore nero, se ne consiglia l'installazione in campo aperto in modo che siano sufficientemente visibili anche in condizione di bassa luminosità.

La zona reattiva ha un diametro massimo di 40 mm.

Sono ammesse riduzioni di 15 mm e di 25 mm, su un massimo di 12 bersagli (pari al 25%). Le riduzioni devono essere verniciate nello stesso colore della piastra frontale.

Le distanze massime previste sono:

- diametro 15 mm: 18 m cat. 7,5 J e 20 m cat. 16,3 J;
- diametro 25 mm: 23 m cat. 7,5 J - 35 m cat. 16,3 J;
- diametro 40-42 mm: 35 m cat. 7,5 J - 50 m cat. 16,3 J.

La distanza minima prevista è 9 m valida per tutte le categorie.

La distanza dei bersagli si misura dal paletto della piazzola più vicino al bersaglio stesso.

Il bersaglio già ingaggiato dai concorrenti del primo gruppo senza contestazioni, che nel corso della gara risultasse difettoso e non riparabile o comunque non regolamentare, viene dichiarato non valido dal Direttore di Gara e verrà considerato come abbattuto per tutti.

La verifica della distanza in gara verrà comunque effettuata una sola volta per ogni bersaglio contestato, a successive richieste farà fede tale misurazione. Di queste misurazioni effettuate andrà informato il Direttore di gara.

Ogni bersaglio deve essere chiaramente e facilmente visibile da ogni concorrente partecipante all'evento da ognuna delle posizioni ammesse. Il numero di bersagli da ingaggiare in posizione di tiro obbligata non può superare il 20% dei bersagli totali (max 10 bersagli), suddivisi in modo equo, es. 3 linee in piedi e 2 in ginocchio o viceversa. Nella singola piazzola è fatto divieto agli organizzatori di prevedere bersagli obbligati in piedi e bersagli obbligati in ginocchio.

Sono ammesse riduzioni da 25 mm per i tiri in posizione obbligata che dovranno essere poste non oltre i 20 m per la categoria 16,3 J e non oltre i 15 m per la categoria 7,5 J.

Tutti i bersagli posti oltre i 40 m per categoria 16,3 J ed oltre i 25 m per la categoria 7,5 J devono essere ingaggiati in posizione libera.

		Diametro KZ		
Categoria	**Posizione di tiro**	**15 mm**	**25 mm**	**40 mm**
16,3 J	Posizione libera	20 m	35 m	50 m
	Posizione obbligata	non ammessa	20 m	40 m
7,5 J	Posizione libera	15 m	25 m	35 m
	Posizione obbligata	non ammessa	15 m	25 m

Fig. 2 – Tabella riassuntiva delle distanze massime.

Art. 9 - Percorso di gara

Per Campionati Italiani, Gare Internazionali e Gare di valenza nazionale il percorso di gara è composto, per ogni categoria di energia, da 50 bersagli. Il percorso deve essere realizzato con 25 piazzole aventi 2 bersagli per piazzola.

Per le gare Interregionali il percorso di gara è composto preferibilmente da 50 bersagli. E' consentito disporli su un numero inferiore di piazzole, permettendo la ripetizione di alcune delle stesse. Per tali gare si potranno avere fino ad un max di 3 bersagli per ogni piazzola.

La numerazione dei bersagli dovrà essere consecutiva da sinistra verso destra o in subordine dall'alto in basso se le due sagome sono poste nella medesima direzione di tiro.

Le linee da ingaggiare in piedi o in ginocchio devono essere chiaramente contrassegnate (possibilmente tra i paletti della linea).

La larghezza minima della piazzola di tiro è di 1 (un) metro.

Il Campo di gara dovrà essere **visionato ed omologato** da un gruppo di minimo 3 persone, composto dai Giudici formati dalla Fidasc e il Presidente della ASD Organizzatrice, il giorno precedente alla gara (ove possibile) e oltre a visionare il percorso si dovranno esaminare a caso alcune piazzole per verificare la conformità al regolamento, e comunque prima dell'inizio della gara bisognerà accertare che la posizione delle sagome rispetti il regolamento sia per distanze che per diametro delle kill zone, che le sagome siano correttamente installate e funzionanti, che siano chiaramente visibili da tutti e da tutte le posizioni ammesse e che siano state rispettate le norme di sicurezza nell'allestimento.

Se si rilevassero irregolarità sarà cura degli organizzatori porvi rimedio, pena l'annullamento della gara con l'interdizione all'organizzazione di gare di pari livello o superiore per la durata di 2 anni.

All'inizio della gara il primo tiratore che affronta la piazzola potrà contestare presunte irregolarità di funzionamento dei bersagli da lui colpiti e non abbattuti, a condizione che il colpo sia identificato nettamente nella kill zone senza altre tracce di impatto sulla piastra frontale e/o sul bordo della kill zone.

In caso di contestazione la decisione del Direttore di gara è inappellabile.

I bersagli ritenuti difettosi dal Direttore di gara o dai Marshall debbono essere sostituiti o riparati. Qualora i bersagli difettosi risultassero non riparabili o non siano disponibili bersagli sostitutivi questi verranno considerati come abbattuti da tutti i tiratori.

All'area di tiro può accedere solo il Direttore di gara o il Marshall, sia per il controllo dei bersagli contestati che per la rimozione di eventuali ostruzioni ad una piena visione del bersaglio.

Danni accidentali occorsi nelle ore precedenti la manifestazione, o nel corso della stessa, devono essere prontamente segnalati e riparati.

Art. 10 - Norme di sicurezza del percorso di gara

L'area di gara deve essere chiaramente delimitata tramite nastro segnaletico bicolore e devono essere presenti cartelli che indichino chiaramente che c'è una "**gara di tiro in corso**".

I predetti cartelli vengono posti lungo il confine della zona di tiro, ad una distanza tale da essere visibili da ogni punto di accesso ed in modo che da ogni cartello sia visibile il precedente ed il successivo.

I cartelli di cui sopra dovranno essere posizionati anche in corrispondenza degli accessi di quelle aree che fossero recintate.

Idonea cartellonistica di sicurezza, con il richiamo delle pratiche da utilizzare in gara, andrà posizionata anche lungo i percorsi permanenti a beneficio dei tiratori.

Le piazzole di tiro devono essere posizionate in modo tale che la direzione di tiro non sia rivolta verso altre piazzole, verso edifici se collocati a distanze inferiori ai 150 m dalla piazzola, verso direzioni in cui transitano o sostano persone, animali o cose che non devono essere colpite; nei casi in cui ciò non fosse possibile devono essere previsti adeguati parapalle, naturali od artificiali.

Nel caso in cui dietro il bersaglio non siano presenti parapalle, naturali o artificiali, la distanza tra il bersaglio e ciò che non deve essere colpito deve essere di almeno 80 m ed il tiro deve essere rivolto preferibilmente verso il terreno.

Nel predisporre le linee di tiro, nel caso in cui dietro al bersaglio non sia chiaramente visibile il terreno, il versante di una collina, una parete rocciosa, etc. bisogna accertarsi che il pallino, anche se in caduta, rientri nell'area di gara o cada in direzioni comunque sicure (bosco fitto, campi in cui sia chiaramente visibile l'assenza di soggetti che potrebbero essere colpiti, specchi d'acqua, etc.).

I bersagli collocati in modo che la linea di tiro sia rivolta verso l'alto, devono avere dietro di loro il terreno, o un parapalle oppure la linea di tiro deve passare la cima del versante retrostante ad un'altezza non inferiore ai 3 m.

Nel posizionamento dei bersagli va prevista anche un'area di sicurezza avente una distanza minima laterale rispetto al bersaglio di 10 m, ortogonalmente alla linea di tiro, e che sottenda uno spazio compreso tra questa linea ideale ed un'altra posizionata di 20° rivolta verso la linea di tiro, in modo da evitare danni causati dalle possibili proiezioni di frammenti di pallini quando collidono con il bersaglio; in alternativa andranno posti parapalle ortogonali alla piastra frontale del bersaglio, ai lati dello stesso. Le posizioni di tiro devono essere predisposte in modo tale da non pregiudicare la sicurezza e l'equilibrio dei tiratori (realizzate pressoché in piano), sia per tutelarne l'incolumità che per evitare tiri accidentali in direzioni imprevedibili.

Al fine di evitare possibili accumuli di materiale a base di Pb, in corrispondenza dei cartelli in area di taratura nei campi allestiti in modo permanente, dovranno essere predisposti appositi mezzi per recuperare quanto più metallo possibile. Si raccomanda tale pratica anche sui campi allestiti in modo temporaneo. A titolo di esempio, anche se non esaustivo, si riportano alcuni metodi possibili: utilizzo di porta-cartelli scatolari in metallo che possano fermare e raccogliere il pallino, utilizzo di porta-cartelli in legno di idoneo spessore dove il pallino vi si conficchi, utilizzo di teli di dimensioni adeguate stesi al di sotto del bersaglio.

Art. 11 - Sequenza dei bersagli

Tutti i bersagli devono essere numerati in sequenza da sinistra verso destra e in via subordinata dall'alto verso il basso, se le due sagome sono poste nella medesima direzione di tiro.

In mancanza di numerazione **o con numerazione apposta in modo errato** l'ordine di ingaggio sarà comunque da sinistra verso destra, o in subordine dall'alto verso il basso. I bersagli colpiti in un ordine diverso da quello prestabilito vengono considerati mancati.

Al tiratore non è consentito ripetere un colpo su un bersaglio che ha già ingaggiato, salvo il caso in cui questi lo abbia precedentemente ingaggiato per errore (primo tiro sulla seconda sagoma di piazzola anziché sulla prima, in questo caso andrà sollevata la seconda ed ingaggiata di nuovo); ciò costituirà comunque errore sulla prima sagoma. La regola si applica anche nel caso in cui si ingaggi per errore un bersaglio appartenente ad un'altra piazzola.

Art. 12 - Bersagli abbattuti

I bersagli, una volta abbattuti, possono essere risollevati dal concorrente solo dopo aver ingaggiato tutti i bersagli della piazzola; in nessun caso si potranno riattivare i bersagli prima di tale termine, salvo il caso di cui all'articolo 11 penultimo capoverso.

Dopo aver ingaggiato tutti i bersagli di una piazzola ed all'interno del tempo di tiro a disposizione, il concorrente potrà risollevare i bersagli eventualmente abbattuti ed osservarli attraverso l'ottica.

Art. 13 - Modalità di tiro

Salvo la posizione prona tutte le posizioni di tiro sono consentite, ad eccezione delle piazzole con posizione di tiro obbligata.

E' concesso a tutti i concorrenti, dopo averne preventivamente informati i compagni di piazzola ed il Direttore di gara od il Marshall, di ingaggiare in posizione in piedi i bersagli delle piazzole previste per essere ingaggiate in posizione in ginocchio, col solo vincolo di adottare da quel momento in poi tale posizione di tiro in tutte le piazzole previste per essere ingaggiate in posizione in ginocchio di quella singola gara.

La posizione alternativa a quella in ginocchio è la posizione in piedi. Se un tiratore non è in grado di adottare la posizione in piedi le corrispondenti sagome verranno considerate come non abbattute contrassegnandole con 0 (zero) nella scheda di gara.

E' concesso ai tiratori *junior* (con meno di 21 anni al 1 gennaio dell'anno in corso) di ingaggiare le obbligate dalla posizione libera, in questo caso però non entreranno nella classifica generale, ma solo nella classifica *junior*. Gli accompagnatori degli *junior* che intendono usufruire di questa facoltà hanno l'obbligo di comunicarlo agli organizzatori al momento dell'iscrizione o al Direttore di Gara prima del Briefing che precede la gara. Durante il Briefing dovranno essere resi noti a tutti i tiratori quali *junior* si avvarranno di tale facoltà. Nella scheda di gara dei tiratori *junior* dovrà essere riportata dall'organizzazione "Classifica Junior – posizione di tiro rispettata anche nelle piazzole obbligate" (esempio: P.O. SI oppure P.O. NO). La mancanza di tale annotazione li porrà automaticamente fuori dalla classifica generale, in questo caso risulteranno solo nella Classifica Junior.

I concorrenti non possono superare la linea di tiro con la lama del grilletto, così come la volata della carabina non può retrocedere da tale linea.

I paletti o gli alberi/strutture costituenti gli estremi della piazzola non possono essere utilizzati come appoggio durante il tiro (es. a supporto del piede).



Durante la stima delle distanze non potrà essere utilizzato nessun supporto supplementare (inclusi paletti, alberi, treppiede ecc.).

In gara è consentita la regolazione della carabina, ma senza che nessuna parte venga aggiunta o rimossa, ad eccezione dei casi dovuti a particolari situazioni fisiche e della cinghia.

Tali regolazioni possono essere compiute anche al di fuori del tempo di tiro, purché non si traguardi nell'ottica.

Viene consentito l'uso della cinghia per il trasporto della carabina e come aiuto durante il tiro.
Tale cinghia può essere vincolata alla carabina in uno o due punti e quando non in uso può essere rimossa.
Oltre alla carabina la cinghia può essere vincolata o avvolgere solo il braccio, è esclusa qualsiasi altra parte del corpo.

E' consentito ogni tipo di abbigliamento, guanti o scarpe purché non pericoloso per il tiratore od altri.

L'abbigliamento può contenere imbottiture che riducano la pressione del calcio sul braccio o sul ginocchio.
Sono ammesse imbottiture separate sopra indumenti non imbottiti.

Sono ammesse una o due protezioni per le ginocchia.

I guanti non devono contenere nessun materiale rigido che si estenda sopra il polso (è consentito l'uso del guanto da tiro).

Sono vietati appoggi laterali (es. "stampella" laterale carabina per appoggio al corpo/coscia).

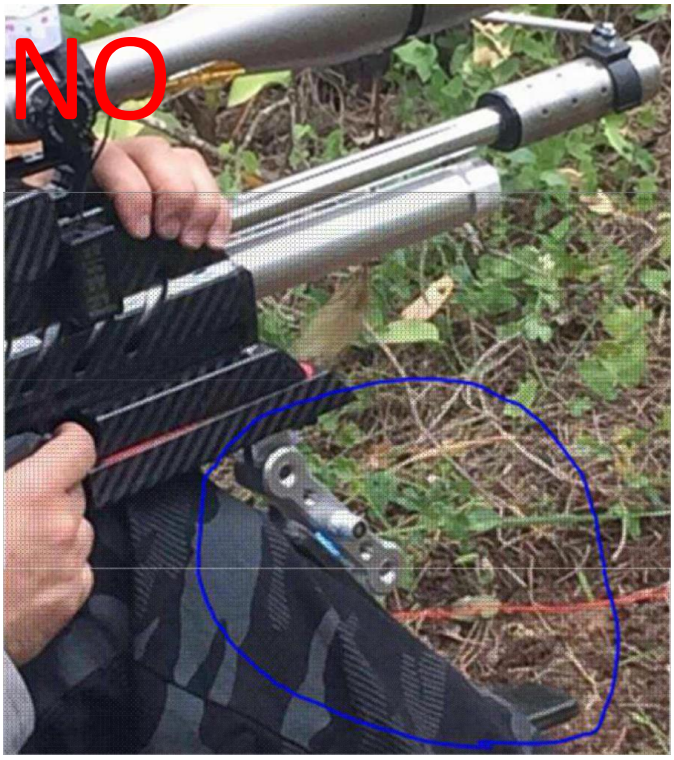
Non sono ammesse cinghie sul corpo che ne blocchino il naturale movimento.



Non è ammesso nessun elemento rigido che limiti i movimenti del corpo.



Non possono essere usati poggia mano estensibili in modo che forniscano un ulteriore punto di appoggio



Per ragioni di sicurezza è vietato l'uso di cuffie, tappi per le orecchie od altri dispositivi che possano ridurre la percezione uditiva.

Non è consentito l'uso del caricatore multi colpo.

E' concesso un solo tiro per ogni bersaglio, salvo il caso di cui al articolo 11 penultimo capoverso.

Un tiro è considerato effettuato quando vi è emissione d'aria dalla carabina.

Sono ammessi solo in piazzola colpi di prova (non mirati, ovvero a terra) e operazioni di scarico a terra purché preventivamente dichiarati al Marshall o ai concorrenti della stessa piazzola.

In ognuna delle posizioni di tiro ammesse, che verranno descritte più sotto, la carabina può appoggiare solo ed esclusivamente sul tiratore (è vietato posizionare la carabina sotto la giacca da tiro) ed il tiratore può appoggiarsi solo ed esclusivamente a terra con l'ausilio del cuscino o del rullo da tiro dove ammessi.

La stima della distanza può essere effettuata in una qualsiasi delle posizioni ammesse.

13.1 - Posizione Libera (Free)

La posizione libera è generalmente seduta.

E’ consentito l’utilizzo di un cuscino secondo quanto previsto dal successivo articolo 15.

E’ ammesso l’appoggio della schiena sia direttamente al suolo che mediante l’interposizione del cuscino.

E’ vietato l'uso della cinghia.

13.2 - Posizione in Ginocchio (Kneeling)

In questa posizione sono consentiti solo tre punti di contatto con il terreno (piedi e ginocchio).

Il piede posteriore non può essere coricato lateralmente, ma deve essere in linea con il ginocchio ed apparentemente verticale. Le dita del piede possono essere distese o flesse.

E' solo consentito l'uso del rullo da tiro con diametro massimo di 18 cm, come indicato nel regolamento WFTF in vigore.

La carabina deve essere sostenuta dalla mano debole lungo l'astina o l'hand-rest; la mano debole ed in particolare il dorso della mano non deve poggiare sul ginocchio o su qualsiasi altra parte della gamba. Nessuna parte della carabina deve poggiare sul braccio della mano debole. Non è ammesso toccare il poggia mano con la manica della giacca.

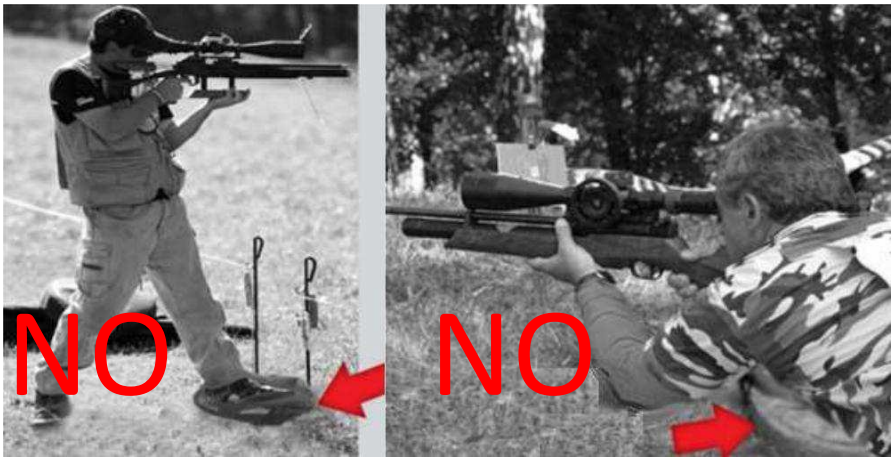
E' consentito l'uso della cinghia.

13.3 - Posizione in Piedi (Standing)

Nella posizione in piedi si tira in posizione eretta senza l'ausilio di nessun supporto, con i due piedi sul terreno quali unici punti di appoggio. La carabina deve essere impugnata dalla mano forte, mentre la mano debole, priva di altri supporti, sorregge la carabina per l'astina, la guardia o l'hand rest.

Il cuscino non può essere usato nei tiri in piedi (vedi foto) se non nella fase di stima della distanza.





Il calciolo, con eventuale uncino, deve poggiare sulla spalla e/o l'ascella. Non

è consentito nessun altro punto di contatto tra tiratore e carabina Entrambe

le braccia possono essere tenute aderenti o non aderenti al corpo. E'

consentito l'uso della cinghia.

Art. 14 - Tempi di tiro

ll tempo a disposizione è di un minuto per bersaglio, più un minuto di preparazione. I tiratori verificano visivamente che la linea sia in sicurezza e che i bersagli siano alzati prima di prendere la posizione di tiro. Il conteggio del tempo inizia quando il tiratore si siede, inginocchia o, solo per i tiri in posizione in piedi, guarda nell'ottica. Traguardare i bersagli nell'ottica, caricare la carabina, controllare il vento sono tutte operazioni da compiere all'interno del tempo di tiro. Dopo aver effettuato l'ultimo tiro il concorrente deve reimpostare il cronografo (se a disposizione della piazzola) e ripristinare i bersagli per il tiratore che segue.

In caso di interruzione la conta del tempo si ferma, ed alla successiva ripresa il tempo rimanente è pari ad un minuto per ogni bersaglio ancora da ingaggiare più un minuto di preparazione.

Art. 15 - Cuscino

L'altezza massima del cuscino è di 15 cm inclusi eventuali schienali, lo spessore va misurato ponendo il cuscino fra due tavolette. Si segnala che il regolamento WFTF prevede che il cuscino debba avere dimensioni tali da entrare in una scatola avente dimensioni interne di 55cm x 55 cm x H 15 cm .

Nella posizione libera il cuscino non può essere usato in posizione verticale in modo che l'altezza superi il limite previsto.

Il cuscino può essere usato unicamente per separare il tiratore dal terreno. Possono essere concesse varianti per concorrenti disabili.

Art. 16 – Punteggio

Verrà assegnato 1 (un) punto (contrassegnato con "X" sulla scheda di gara) per ogni sagoma abbattuta e 0 (zero) punti (contrassegnati con "0" sulla scheda di gara) per i bersagli non abbattuti. La scheda del punteggio deve essere firmata da tutti i concorrenti del gruppo che completeranno il percorso e compilata in ogni sua parte, pena la sospensione della pubblicazione dell'inadempiente dalla classifica. Eventuali correzioni sulla scheda dovranno essere controfirmate da tutti i tiratori del gruppo in gara, con annotazione sul retro della scheda della piazzola, del numero di sagoma e del motivo della correzione, nonché dal Giudice di gara non appena disponibile, al momento dell'errore. La mancata osservanza porterà all'annullamento dei punti che presentano correzioni.

Il concorrente che, pur avendo tirato, non avrà abbattuto alcuna sagoma si vedrà assegnato il punteggio di 0 (zero) punti; in caso di squalifica o mancata consegna della scheda sottoscritta insieme ai compagni di piazzola, verrà considerato non classificato (NC).

Art. 17 - Penalità

Per il non rispetto delle norme di sicurezza o il mancato rispetto doloso delle norme di gara è prevista la squalifica dalla gara stessa.

Art. 18 - Abbandono del percorso

Un concorrente può abbandonare il percorso di gara solo con autorizzazione del Direttore di gara o dei Marshall e nei seguenti casi:

a) abbandono volontario della gara; in tal caso verranno conteggiate come punteggio valido solo il numero delle sagome abbattute sino al momento dell'abbandono;

b) per effettuare riparazioni alla carabina che ne inficiano il funzionamento o la sicurezza. Non sono contemplati gli interventi di manutenzione all'ottica (azzeramento o taratura), sono altresì ammesse sostituzioni complete della stessa, fermo restando il divieto di taratura della stessa, tranne che durante il tempo di tiro. Il concorrente non può abbandonare la linea di tiro con la carabina carica.

Al concorrente autorizzato dal Direttore di gara o da un Marshall alla sostituzione delle parti danneggiate, è fatto assoluto divieto di accedere alla zona di taratura a seguito delle riparazioni effettuate.

In caso di riparazioni possono verificarsi due condizioni, a scelta del Direttore di gara o dei Marshall:

1) La scheda di punteggio viene trattenuta dal Direttore di gara o dai Marshall i quali fermano il gruppo e stabiliscono un tempo previsto per il rientro, non superiore a mezz'ora (30 minuti); l'ora di abbandono del percorso e il tempo concesso verranno trascritti sulla scheda di gara dal Direttore di gara o Marshall.

2) Il gruppo viene fatto continuare normalmente, l'ora di abbandono del percorso e il tempo concesso vengono trascritti sulla scheda di gara dal Direttore di gara o Marshall e viene concesso di recuperare le piazzole perse in seguito, accompagnato dal Direttore di gara o da almeno un Marshall, fermo restando che dovrà raggiungere i tiratori del proprio gruppo entro mezz'ora (30 minuti) e se questi non avranno ancora ultimato il percorso proseguirà con loro la gara oppure, nel caso abbiano già concluso, dovrà terminare non oltre mezz'ora (30 minuti) dopo di loro.

Recarsi alla toilette non è considerato come abbandono del percorso di gara.

Art. 19 – Parità

Nell'eventualità di punteggi pari tra più concorrenti è previsto lo spareggio utilizzando i bersagli presenti sul percorso di gara o approntati sulla linea di taratura. Se un concorrente rifiuta di partecipare allo spareggio perde la posizione in palio. Le modalità di svolgimento dello spareggio saranno preferibilmente le seguenti:

- un turno in posizione libera;
- se ancora in parità, un turno per ciascun tiratore in posizione in ginocchio;
- se ancora in parità, un turno per ciascun tiratore in posizione in piedi;
- se ancora in parità, i tiratori continuano nella posizione in piedi fino alla definizione della classifica/assegnazione dei premi

Nel caso un concorrente che partecipa allo spareggio sia impossibilitato ad adottare una determinata posizione di tiro, tale posizione non dovrà essere usata in quel singolo spareggio.

Art. 20 - Norme di sicurezza

La carabina va sempre considerata come se fosse carica.

Non è consentito trasportare o tenere la carabina carica lungo il percorso di gara.

Non è consentito il prestito della carabina fra concorrenti in gara.

Non è consentito puntare o lasciare la carabina puntata verso persone o animali.

Il dito deve essere posto sul grilletto solo ed esclusivamente quando si è inquadrato il bersaglio e si è pronti a tirare.

Prima di tirare assicurarsi che non vi siano persone o animali in prossimità o dietro al bersaglio.

Ove possibile la carabina va trasportata con l'otturatore aperto.

Il trasporto della carabina deve essere effettuato con la volata in sicurezza verso il basso, mai orizzontale tranne il caso in cui sia nella custodia. Non è consentito il trasporto della carabina con la volata verso l'alto.







La carabina va deposta con la volata rivolta verso i bersagli, qualora ciò non fosse possibile deve comunque essere rivolta in direzione sicura.

Nel caso di ordine di "cessate il fuoco" o al fischio singolo di un fischietto, in qualsiasi punto del percorso ci si trovi, si arresta il conteggio del tempo e le carabine vanno scaricate verso il terreno a circa 10 m davanti a sé facendo attenzione che non vi siano rocce o altre superfici che potrebbero provocare pericolosi rimbalzi del pallino, oppure va disarmato il percussore, aperto l'otturatore e mantenute con la volata verso il bersaglio; non è consentito in tale occasione traguardare nell'ottica.

Un segno visivo deve essere fatto da un componente di ogni squadra alzando la mano. Sollevando la mano la squadra sta dando un chiaro segnale di permesso ai Marshall di procedere ed entrare nell'area di tiro.

Il tiro e il conteggio del tempo, secondo quanto previsto dall'ultimo capoverso del articolo 14, riprenderanno al fischio doppio di un fischietto.

Le operazioni di taratura vanno condotte solo ed esclusivamente nell'area preposta, non è consentito operare al di fuori da detta area. E' vietato l'uso di cuffie, tappi per le orecchie od altri dispositivi che possano ridurre la percezione uditiva. Il mancato rispetto di dette norme comporterà una segnalazione al Direttore di gara. Il reiterato mancato rispetto di dette norme o violazioni ritenute particolarmente gravi dal Direttore di Gara comporteranno l'esclusione del tiratore dall'evento.

Art. 21 - Reclami

Eventuali reclami devono essere presentati verbalmente in prima istanza al Direttore di gara entro l'inizio delle premiazioni. Nel caso in cui non ci si ritenga soddisfatti delle sue decisioni sarà possibile presentare reclamo scritto presso l'Ente o la Federazione sotto la cui egida si svolge l'evento con le modalità in vigore presso tale Ente o Federazione. I reclami non possono in ogni caso basarsi unicamente su prove fotografiche.

Art. 22 - Droghe e alcolici

Il consumo di sostanze stupefacenti, dopanti e/o alcoliche è vietato su tutto il percorso di gara e di taratura. Si raccomanda l'uso di un linguaggio consono e non scurrile, di astenersi da atteggiamenti volgari che possano imbarazzare o disturbare pubblico o concorrenti.

Art. 23 - Assicurazione

Tutti i concorrenti devono avere una copertura assicurativa RCT.

Art. 24 – Direttore di Gara/Marshall/Coordinatore Evento

Per ogni evento sportivo dovrà essere nominato un "*Direttore di Gara*" individuato tra i "*Giudici di Gara*" riconosciuti dalla FIDASC, minimo un Marshall per ogni percorso, nonché un coordinatore dell'evento. Quest'ultimo si occuperà dell'organizzazione e della buona riuscita della manifestazione, provvedendo anche a gestire qualsiasi criticità riscontrata e avrà la responsabilità tecnica dei percorsi di gara. Al Direttore di Gara sono devolute le decisioni in ordine allo svolgimento della gara, compresa la sua sospensione o annullamento, eventualmente confrontandosi con il coordinatore e i Marshall. Al Marshall è devoluto il controllo diretto dei tiratori ed è tenuto a rappresentare tempestivamente eventuali criticità al Direttore di Gara.

Art. 25 Questioni Disciplinari

Le misure disciplinari disponibili nel regolamento WFTF sono:

Avvertimento verbale

Un avvertimento verbale è un'istruzione vocale educata con l'obiettivo di informare o avvisare un tiratore di qualcosa, assicurandosi che il tiratore stia rispettando le regole del WFTF. L'avvertimento dovrebbe essere istruttivo, chiaro e aiutare tutti a capire cosa è sbagliato o no. Un avvertimento verbale può essere emesso da un tiratore, da un Marshall o dal Direttore di gara.

Avvertimento scritto con penalità di punteggio

Una penalità di avvertimento durante una competizione è più grave in quanto verrà registrata sulla carta punteggio del tiratore.

Le penalità di punti rappresentano un'azione di attribuzione di punti negativi a un tiratore.

I punti negativi verranno utilizzati per ridurre il punteggio finale del tiratore.

Una decisione di attribuire una sanzione direttamente senza passare la fase di avvertimento è una decisione della giuria composta dal Direttore di gara e dai Marshal (qualora presenti).

Solo la giuria composta dal Direttore di gara e dai Marshal (qualora presenti) è in grado di attribuire punti negativi e per i casi non definiti possono essere uno (1) o due (2) punti.

Squalifica

La squalifica è il livello di penalità più alto nel WFTF e rappresenta l'atto di impedire immediatamente a un tiratore di continuare la competizione. Solo la giuria composta dal Direttore di gara e dai Marshal (qualora presenti) ha il diritto di squalificare un tiratore, tranne se il motivo è collegato a qualsiasi questione ai sensi delle regole definite "di sicurezza". In questo caso il Marshall può squalificare immediatamente un tiratore.

Trattamento avvertenze

Durante i giorni di gara verrà raccolto ogni giorno un elenco di tutti gli avvisi.

Non appena un tiratore riceve tre (3) avvisi, la giuria composta dal Direttore di gara e dai Marshal (qualora presenti) analizzerà la gravità degli avvertimenti il Direttore di gara e deciderà se assegnare punti di penalità al tiratore.

Art. 26 Penalità definite

Questa sezione definisce i casi noti e le sanzioni associate (sarà soggetta ad ampliamento quando si verificheranno ulteriori casi).
Tutti i casi non descritti in questa sezione saranno decisi al momento dal Direttore di Gara o dal Marshall.

Avvertenze

- Non aderire a un'istruzione del Marshall;
- Non cronometrare un tiratore (tutta la squadra avrà 1 avvertimento);
- Entrando nell'area di tiro mentre la competizione è ferma;
- Quando si spara la volata deve essere davanti alla linea e il grilletto deve rimanere dietro di essa;
- Non avere il permesso di lasciare l'area di gara durante le riprese (i servizi igienici vicino al campo sono considerati parte dell'area di gara);
- Non aderire alla richiesta del Marshall di rendere visibile il piede posteriore quando si spara in posizione inginocchiata;
- Non entrare nella corsia quando disponibile creando ritardi / code;
- Lasciare da solo un tiratore durante le riprese, senza giustificato motivo;
- lasciare il fucile con la canna puntata al di fuori dall'area di tiro.

Penalità punto (-1 o -2 punti per ogni bersaglio ingaggiato in maniera non regolamentare)

- Sparare un colpo a terra senza richiedere il permesso del compagno di tiro;
- Ripresa in una postazione di tiro "obbligata" (in piedi, in ginocchio), non usando la posizione corretta ovvero usare strumenti o appoggi non consentiti;
- 3 avvisi durante i 3 giorni di gara.

Squalifica

- Ogni tiratore che non segue le procedure di sicurezza e che pertanto mettono potenzialmente a rischio le altre persone;
- Comportamenti inappropriati e antisportivi, mancanza di puntualità, uso di droghe, alcol e altre sostanze vietate;
- Velocità del pellet al di sopra del limite (squalifica per il risultato di quel giorno);
- Non effettuare la prova cronografica, quando richiesto.

A seconda della gravità del reato, può essere opportuno dare un avvertimento prima di procedere alla squalifica del soggetto, ma per le violazioni delle norme di sicurezza si procederà all'allontanamento immediato senza remore.

Art. 27 - Regolamento

Copia del presente regolamento deve essere convenientemente pubblicata e visibile nell'area di iscrizione.

Con l'iscrizione alla gara si dichiara implicitamente di conoscere ad accettare per intero il presente regolamento.

Il presente regolamento deve essere applicato ed adottato da tutte le figure partecipanti all'evento, il non rispetto delle norme qui indicate determina l'esclusione dalla manifestazione dell'inadempiente.

Sarà sempre e comunque compito, oltre che del Direttore di gara e dei Marshall, anche degli altri tiratori compagni o vicini di piazzola o comunque presenti e in quel momento non impegnati nel tiro, fare applicare e rispettare il presente regolamento con particolare riguardo alle norme di sicurezza.

Legenda:

traguardare = inquadrare qualcosa nell'ottica senza tirare;

ingaggiare = inquadrare qualcosa nell'ottica e tirare.

Composizione gruppi di tiratori (piazzole)

In occasione della due giorni di Campionato Italiano le piazzole dovranno essere composte da 3 tiratori. Qualora il numero totale di tiratori per ogni categoria (16,3 e 7,5 J) non sia multiplo di 3 si potranno avere 1 o 2 piazzole composte da 2 tiratori ricorrendo ai tiratori con rating più basso. Qualora il numero totale di tiratori per ogni categoria (16,3 e 7,5 J) non sia multiplo di 2 si potrà avere 1 piazzola costituita da 3 tiratori ricorrendo ai tiratori con rating più basso.

La composizione dei gruppi delle singole piazzole avverrà sulla base del rating di accesso alla finale, senza tener conto del girone di provenienza (Centro-Nord / Centro-Sud) ed evitando di mettere insieme tiratori appartenenti tutti alla stessa ASD. Nel caso in cui il rating individui nello stesso gruppo tutti i tiratori della stessa ASD il tiratore col rating più basso passerà al gruppo successivo fino alla composizione dell'ultima piazzola in cui tale evenienza verrà ammessa.

Nel caso di condizioni meteorologiche avverse, eventuali defezioni o quando lo si ritenga necessario la composizione delle piazzole rimane a discrezione degli organizzatori.

Per gare Interregionali, regionali o inferiori non viene definito un numero massimo di tiratori costituenti le singole "piazzole" fermo restando il numero minimo di 2 tiratori.

Il Direttore di Gara può sospendere, concludere o annullare la gara prima del suo naturale termine per **comprovati motivi di sicurezza** (es. presenza di fulmini, pericolo idrogeologico, etc.) o cause di forza maggiore.
In caso di gara *sospesa* la competizione potrà riprendere solo una volta che sarà cessata la situazione di pericolo. Al termine della sospensione la gara verrà ripresa esattamente dal punto in cui era stata sospesa fino alla sua naturale conclusione, ad una nuova sospensione, o alla conclusione anticipata della gara stessa.

Una gara viene dichiarata *conclusa* prima del termine quando, pur interrotta prima della sua naturale conclusione (con o senza sospensione della stessa), viene comunque ritenuta valida per l'assegnazione dei punteggi di gara e per la redazione della classifica. In tale evenienza è necessario che sia stata completato almeno la metà del percorso più 1 bersaglio (es. 25+1 bersagli su 50 bersagli totali; 15+1 bersagli su 30 bersagli totali) da parte di tutti i tiratori di una singola categoria di energia ancora in gara al momento dell'interruzione. Non verranno pertanto considerati eventuali abbandoni del percorso (articolo 18) avvenuti per qualsiasi causa antecedente l'interruzione. L'assegnazione dei punteggi avverrà tenuto conto del numero minimo di bersagli ingaggiati per le due categorie di energia risultanti dalle schede di tutti i tiratori ancora in gara al momento dell'interruzione. Se ad es. il tiratore che ha sparato al minor numero di bersagli ha completato i 30/50 del percorso per il punteggio si terrà conto solo dei primi 30 bersagli ingaggiati da ogni tiratore, a prescindere che alcuni partecipanti possano aver completato una frazione maggiore di percorso.

In caso di gare effettuate su più giorni si potrà procedere a stilare la classifica anche se sarà stato possibile gareggiare su una singola giornata fermo restando il completamento della metà del percorso + 1 bersaglio di almeno una singola giornata.

Una gara viene dichiarata *annullata* quando termina prima del suo normale svolgimento, non può essere dichiarata conclusa a termine di Regolamento e non è pertanto possibile attribuire punteggi e redigere classifiche. In tale caso l'eventuale rinvio a nuova data deve essere preventivamente autorizzato da FIDASC.